



Venezia, 03/12/2019
Prot.n. 2019/2324 - RI/DR-VE

Oggetto: **AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA E POSA DI UN IMPIANTO DI ALLARME ANTINTRUSIONE E IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LA SEDE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DR VENETO, SITA IN VIA BORGHO PEZZANA, 1 VENEZIA-MESTRE.**

CIG Z8A2AF4718

IL DIRETTORE REGIONALE

in forza della Determina n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, della comunicazione organizzativa n. 21/2019 del 16/07/2019, in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamenti di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019,

PREMESSO CHE:

- nella notte tra il 27/11/2019 e il 28/11/2019, si è verificato un furto presso la sede dell'Agenzia del Demanio DR Veneto, sita in via Borgo Pezzana, 1, Venezia Mestre. In particolare, ignoti eludendo il sistema di allarme, hanno forzato una finestra dell'aggregato denominato "limonaia" e sottratto quattro pc portatili, due alimentatori, tre cuffie e tre borse porta pc, come risulta anche dal verbale di denuncia presentata alla Questura di Venezia, Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, il giorno 28 novembre 2019;
- a seguito dell'avvenuta infrazione, veniva convocata la ditta di manutenzione degli impianti della sede per valutare la presenza di immagini e lo stato dell'impianto antintrusione. A seguito della verifica, emergeva che l'impianto antintrusione esterno si presenta malfunzionante per l'inefficacia dei sistemi di rilevazione disposti nel perimetro e per la presenza di sole tre telecamere funzionanti su 12 esistenti del sistema di videosorveglianza; la qualità dell'immagine non risulta inoltre garantita a causa della tecnologia non infrarossi e infiltrazioni d'acqua negli apparecchi;
- a causa della manomissione degli impianti a seguito del furto e delle gravi inefficienze dell'impianto di videosorveglianza e di intrusione, è verosimile il pericolo di ulteriori infrazioni, furti e danneggiamenti, vista la facilità di accesso e l'inefficacia del sistema d'allarme;



- la Direzione Regionale, ha pertanto la necessità impellente di procedere all'affidamento della fornitura e posa di un impianto antintrusione perimetrale efficace e funzionante, così come di un nuovo impianto di videosorveglianza;
- con nota prot. n. 2019/xxxxxxRI/DR-VE del 03/12/2019 è stata nominata Responsabile unico del procedimento Marica Cestaro;
- la gestione degli impianti, tra cui l'impianto di videosorveglianza e antiintrusione, è stata affidata recentemente alla ditta Tecnofon slr, la quale nel mese di novembre u.s. aveva già verificato nel dettaglio i malfunzionamenti e le carenze del sistema di videosorveglianza e d'intrusione che versavano in una situazione di degrado ed inefficienza;
- la conoscenza approfondita delle problematiche per l'analisi già eseguita, la responsabilità della gestione dell'impianto in capo alla ditta Tecnofon srl, l'urgenza dell'intervento a causa del recente furto e il rischio di nuove infrazioni, giustificano l'affidamento diretto, in considerazione dell'importo di affidamento inferiore a 40.000,00€, anche senza previa consultazione di altri operatori economici, allo stesso operatore Tecnofon s.r.l.;
- è stata inviata comunicazione alla DSP dell'Agenzia del Demanio con la quale veniva rappresentata la necessità di affidare con estrema urgenza la fornitura e posa in opera degli impianti sopra descritti all'operatore affidatario del servizio di manutenzione degli impianti della sede della DR Veneto;
- la Tecnofon S.r.l. formulava un preventivo complessivo di € 31.700,00 (trentunmilasettecento/00) più IVA, da intendersi a corpo e computato mediante il tariffario DEI ed indagini di mercato (prot. n. 2019/20323/DR-VE del 02/12/2019), ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante;
- con nota prot. n. 2019/11233/DAFC è stata comunicata l'approvazione del budget di funzionamento per l'anno 2019, tra cui la voce di budget FD21100020;
- il RUP ha verificato la disponibilità dei fondi nella voce di budget FD21100020;
- l'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due operatori;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L.208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, l'affidamento avverrà mediante trattativa diretta su MePa;
- La verifica dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ha dato esito negativo;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554.

DETERMINA

- la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare la fornitura e posa in oggetto, per le ragioni tecniche e di urgenza evidenziate in premessa, all'operatore economico TECNOFON S.R.L. con sede in Via Delle Fragole, 5 – 30173 Campalto (VE), CF e P.IVA.: 03718870276, per un importo pari a € 31.700,00 (trentunmilasettecento/00) oltre IVA;
- che il servizio verrà svolto entro il 20/12/2019;
- di imputare gli importi affidati nel capitolo di spesa 3901, alla voce di budget FD21100020;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio.

Il Direttore

Edoardo Maggini –

